

# **REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE DELLA CITTA' DI FERRARA**

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale P.G. 42860/2010



## INDICE

Articolo 1 - Finalità .....	3
Articolo 2 - Oggetto e disciplina .....	3
Articolo 3 - Aree ammesse.....	3
Articolo 4 - Soggetti ammessi .....	4
Articolo 5 - Interventi ammessi.....	4
Articolo 6 - Richiesta di adozione.....	5
Articolo 7 - Oneri e obblighi a carico dei soggetti adottanti .....	6
Articolo 8 - Concorso dell'Amministrazione Comunale .....	7
Articolo 9 - Durata e rilascio autorizzazione di adozione .....	7
Articolo 10 - Responsabilità .....	7
Articolo 11 - Contenzioso.....	8
Allegato 1 - Elenco delle specie botaniche .....	9
Allegato 2 - Richiesta di adozione.....	12
Allegato 3 - Convenzione di adozione per soggetti non commerciali.....	13
Allegato 3 - Convenzione di adozione per soggetti giuridici e operatori commerciali.....	15

## **ARTICOLO 1 - FINALITÀ**

1. L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento intende normare l'adozione di aree e spazi verdi da parte dei soggetti di cui all'art. 4 (soggetti adottanti).
2. L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:
  - coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
  - sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
  - stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
  - generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
  - creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
  - recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
  - incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.
3. Gli Enti pubblici del territorio comunale potranno, mediante apposita convenzione, mettere a disposizione del Comune, ulteriori aree di proprietà pubblica per le finalità di cui al presente Regolamento.

## **ARTICOLO 2 - OGGETTO E DISCIPLINA**

1. Oggetto del presente Regolamento è l'adozione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione.
2. E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento di cui al successivo art. 5.
3. L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art. 4, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale e nel rispetto delle normativa vigente.
4. L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 6.
5. L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.
6. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

## **ARTICOLO 3 - AREE AMMESSE**

1. Ai fini dell'adozione per aree a verde pubblico si intendono:
  - Aree attrezzate;
  - Aree bauletti stradali, rotatorie e spartitraffico;
  - Aree di pertinenza plessi scolastici;

- Aree centro storico;
  - Aiuole fiorite;
  - Aree generiche.
2. Presso le Circoscrizioni comunali, presso l'URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico, sul portale del Comune di Ferrara ([www.comune.ferrara.it](http://www.comune.ferrara.it)), è possibile consultare gli elenchi delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione, catalogate per Circoscrizione.
  3. Gli elenchi, di cui al comma 2, non sono tassativi. Il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree a verde non comprese nei suddetti elenchi di proprietà del Comune, previo parere positivo dell'Ufficio Verde del Comune di Ferrara, il quale può avvalersi di altri uffici qualora ne determini la competenza.
  4. L'elenco delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione in termini di sola manutenzione e quelle da attrezzare, avente valore di indicazione di massima in quanto non esaustivo, sarà fornito dall'Ufficio Verde pubblico ed Arredo urbano di concerto con l'Ente Gestore e le Circoscrizioni.
  5. L'elenco delle specie botaniche da indicare nei progetti di riconversione delle aree di cui al successivo art. 5, punto 2 è disponibile come Allegato 1 del presente Regolamento.

#### **ARTICOLO 4 - SOGGETTI AMMESSI**

1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati in adozione a:
  - a. cittadini costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati);
  - b. organizzazioni di volontariato;
  - c. istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi;
  - d. soggetti giuridici ed operatori commerciali.
2. I soggetti di cui al comma precedente, per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un proprio referente.

#### **ARTICOLO 5 - INTERVENTI AMMESSI**

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:

1. la **manutenzione ordinaria**, cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde, con le stesse modalità descritte nel contratto di Servizio del Comune con l'Ente Gestore del Verde (schede tecniche tipologia del servizio disponibili presso l'Ufficio Verde pubblico ed Arredo urbano del Comune);
2. la **riconversione e manutenzione**, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente, con le stesse modalità descritte nel contratto di Servizio del Comune con l'Ente Gestore del Verde (schede tecniche tipologia del servizio disponibili presso l'Ufficio Verde pubblico ed Arredo urbano del Comune);
3. la **creazione di orti urbani** destinati alla sola coltivazione di ortaggi, piccoli frutti, fiori ed erbe aromatiche ad uso del soggetto adottante, secondo le specifiche "Linee Guida" da adottare con atto successivo.

Per tutti gli interventi è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro.

## ARTICOLO 6 - RICHIESTA DI ADOZIONE

1. La richiesta di adozione dovrà essere presentata agli uffici della Circoscrizione competente in relazione all'ubicazione dell'area, secondo lo schema "Richiesta di adozione", Allegato 2 al presente Regolamento, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento in adozione.
2. Una apposita Commissione, composta da funzionari dell'Ufficio Verde pubblico ed Arredo urbano del Comune, dell'Ente Gestore del Verde e della Circoscrizione, esaminata la richiesta esprime un parere sulla base dei seguenti criteri: ordine temporale di presentazione delle domande, completezza della documentazione, qualità del progetto, rispondenza alle finalità del Regolamento.
3. Esaminata la richiesta di adozione corredata dalla necessaria documentazione come di seguito descritta, il Consiglio di Circoscrizione, previo parere della Commissione di cui al comma precedente, delibera l'assegnazione in adozione dell'area verde.
4. L'adozione si realizza attraverso la stipula di una convenzione fra il soggetto adottante e la Circoscrizione, secondo lo schema "Convenzione di adozione" riportato in Allegato 3 al presente Regolamento.
5. La proposta di adozione dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:
  - a) se gli interventi sull'area prevedono la sola **manutenzione ordinaria** la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
    1. rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica, disponibile anche presso l'Ufficio Verde pubblico ed Arredo urbano del Comune;
    2. relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione;
  - b) se gli interventi sull'area prevedono la **riconversione e manutenzione** la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
    1. rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica, disponibile anche presso l'Ufficio Verde pubblico ed Arredo urbano del Comune;
    2. progetto di riconversione dell'area verde redatto dal soggetto adottante specificando le piante da mettere a dimora con riferimento alle specie botaniche di cui all'Allegato 1 del presente Regolamento;
    3. relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione;
  - c) se gli interventi sull'area prevedono la **creazione di orti urbani** la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
    1. rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica, disponibile anche presso l'Ufficio Verde pubblico ed Arredo urbano del Comune;
    2. progetto di creazione dell'orto redatto dal soggetto adottante specificando il piano di coltivazione e le modalità come indicato nelle "Linee Guida" da adottare con atto successivo;
    3. relazione descrittiva del programma di gestione dell'orto redatto in termini chiari e sottoscritta dal proponente.

6. Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale.
7. Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto tipologico ed estetico, e delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare.
8. L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita o con il programma o con le prescrizioni comunali e di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

#### **ARTICOLO 7 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI ADOTTANTI**

1. I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.
2. Il soggetto adottante non può richiedere una superficie superiore all'1% dell'estensione totale delle aree a verde pubblico dell'Amministrazione Comunale; per estensione totale delle aree a verde pubblico si intende quella calcolata al momento della richiesta di adozione (pari a 402, 83 ettari alla data di approvazione del presente Regolamento).
3. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere presentata all'ufficio circoscrizionale, sottoposta al parere tecnico della Commissione di cui all'art. 6, comma 2 e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, dovranno essere pienamente compatibili con le normative vigenti.
4. L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.
5. E' a carico del soggetto adottante il mantenimento ordinario dell'area verde.
6. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.
7. E' vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, come previsto dal Reg. CE N. 834/2007 per tutti gli interventi di cui all'art. 5. Il soggetto adottante è obbligato a segnalare alle Autorità preposte eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevate nell'esecuzione degli interventi di cui all'art. 5.
8. Il Comune, a mezzo dell'Ufficio Verde pubblico ed Arredo urbano di concerto con l'Ente Gestore, ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica.
9. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati alla Circoscrizione competente onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.
10. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentire ogni intervento manutentorio straordinario o di

rifacimento.

11. Il soggetto adottante dovrà farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui all'art. 5, attraverso idonea copertura assicurativa. Il soggetto adottante dovrà farsi carico inoltre di ogni responsabilità civile e penale, comprovata da idonea copertura assicurativa, per eventuale infortunio ai privati che svolgono per conto di esso le attività previste dall'art. 5.
12. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine convenzione, devono essere smontate.

#### **ARTICOLO 8 - CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

1. Il concorso dell'Amministrazione Comunale è finalizzato essenzialmente a mettere a disposizione aree verdi pubbliche secondo gli elenchi pubblicati nelle Circoscrizioni.
2. Rimane a carico dell'Amministrazione Comunale la responsabilità per danni a cose e persone e nei confronti di terzi derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell'area stessa ad esclusione di quanto previsto dall'art. 10.
3. E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante.
4. L'Amministrazione Comunale, nel favorire l'interesse dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie a tutela dell'ambiente urbano, promuove iniziative, riunioni, corsi di aggiornamento o preparazione rivolte alla cittadinanza o al soggetto adottante coinvolto nei singoli interventi.

#### **ARTICOLO 9 - DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE DI ADOZIONE**

1. La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi pubbliche non può superare cinque anni decorrenti dall'atto di sottoscrizione della stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi alla Circoscrizione almeno 90 giorni prima della scadenza e rilasciata, previo parere dell'Ufficio Verde pubblico ed Arredo urbano di concerto con l'Ente Gestore e la Circoscrizione competente, attraverso comunicazione scritta al soggetto adottante.
2. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della Convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in adozione, per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento.
3. Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire alla Circoscrizione con un anticipo di almeno 90 giorni.
4. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

#### **ARTICOLO 10 - RESPONSABILITÀ**

Il soggetto adottante, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per

danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione di tutto quanto previsto dalla Convenzione, attraverso idonea copertura assicurativa.

### **ARTICOLO 11 - CONTENZIOSO**

1. Ogni controversia, che non comporti decadenza della Convenzione così come previsto dall'art. 9, viene definita in via conciliativa tra le parti.
2. In caso di mancata conciliazione ciascuna delle parti può richiedere di rimettere la controversia ad un Collegio composto da tre membri di cui uno designato da ciascuna delle parti ed il terzo, con funzioni di Presidente, dai due membri congiuntamente.
3. Le decisioni sono inappellabili e le spese sono a carico della parte soccombente.

## ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE SPECIE BOTANICHE

Tutte le piante immesse a seguito degli interventi di cui all'art. 5 punto 2 del presente Regolamento devono essere scelte tra quelle di seguito indicate (cfr. Allegato 3, Regolamento comunale del verde pubblico e privato, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.20/3480 del 10 giugno 1998, integrato con delibera di Consiglio comunale n.20/24819 del 5 aprile 2004)

ALBERI	
Nome scientifico	Nome volgare
<i>Acer campestre</i>	Acero campestre
<i>Alnus glutinosa</i>	Ontano nero
<i>Carpinus betulus</i>	Carpino bianco
<i>Fraxinus oxycarpa</i>	Frassino meridionale
<i>Malus sylvestris</i>	Melo selvatico
<i>Mespilus germanica</i>	Nespolo
<i>Populus alba</i>	Pioppo bianco
<i>Populus canescens</i>	Pioppo grigio
<i>Populus nigra</i>	Pioppo nero
<i>Populus tremula</i>	Pioppo tremolo
<i>Prunus avium</i>	Ciliegio
<i>Pyrus pyraeaster</i>	Pero selvatico
<i>Quercus robur</i>	Farnia
<i>Salix alba</i>	Salice bianco
<i>Tilia cordata</i>	Tiglio selvatico
<i>Ulmus minor</i>	Olmo campestre
<i>Acer monspessolanum</i>	Acero minore
<i>Celtis australis</i>	Bagolaro
<i>Cercis siliquastrum</i>	Albero di Giuda
<i>Cotinus coggyria</i>	Scotano
<i>Crataegus oxiachantha</i>	Biancospino distilo
<i>Crataegus ruschinhensis</i>	Azeruolo
<i>Ficus carica</i>	Fico
<i>Fraxinus excelsior</i>	Frassino Maggiore
<i>Fraxinus ornus</i>	Orniello
<i>Juglans regia</i>	Noce
<i>Lonicera xylosteum</i>	Madreselva pelosa
<i>Malus domestica</i>	Melo
<i>Morus alba</i>	Gelso
<i>Morus nigra</i>	Moro
<i>Platanus acerifolia</i>	Platano orientale
<i>Populus nigra var. italica</i>	Pioppo cipressino
<i>Prunus cerasifera</i>	Mirabolano

Prunus cerasus	Amarena
Prunus padus	Ciliegio a grappoli
Pyrus comunis	Pero
Prunus armeniaca	Albicocco
Prunus persica	Pesco
Prunus domestica	Prugno, susino
Punica granatum	Melograno
Pyracantha coccinea	Agazzino
Quercus pubescens	Roverella
Quercus cerris	Cerro
Salix caprea	Salicone
Sorbus domestica	Sorbo
Taxus baccata	Tasso
Vitis vinifera	Vite comune
ARBUSTI	
Nome scientifico	Nome volgare
Clematis vitalba	Vitalba
Clematis viticella	Viticella
Colutea arborescens	Vescicaria
Cornus mas	Corniolo
Cornus sanguinea	Sanguinella
Corylus avellana	Nocciolo
Coronilla emerus	Dondolino
Crataegus monogyna	Biancospino
Euonymus europaeus	Fusaggine
Frangula alnus	Frangola
Hedera helix	Edera
Hippophae rhamnoides	Olivello spinoso
Humulus lupulus	Luppolo
Ligustrum vulgare	Ligustro
Lonicera caprifolium	Caprifoglio
Paliurus spina-christi	Paliuro
Prunus spinosa	Prugnolo
Rhamnus cathartica	Spino cervino
Rosa canina	Rosa canina
Rubus caesius	Rovo bluastro
Rubus ulmifolium	Rovo comune
Salix cinerea	Salice grigio
Salix purpurea	Salice rosso
Salix triandra	Salice da ceste

Salix caprea	Salicone
Sambucus nigra	Sambuco
Viburnum lantana	Lantana
Viburnum opulus	Pallon di maggio
Laurus nobilis	Alloro
Quercus Ilex	Leccio
Ruscus aculeatus	Pungitopo

Sono vietati, ad eccezione delle loro varietà non infestanti, le seguenti specie:

Nome scientifico	Nome volgare
Acer negundo	Acero americano
Amorpha fruticosa	Falso indaco
Ailantus glandulosa	Ailanto

## ALLEGATO 2 - RICHIESTA DI ADOZIONE

in carta semplice

Al Presidente della Circoscrizione n°.....

Via.....

FERRARA

### RICHIESTA DI ADOZIONE DI AREE VERDI DELLA CITTA' DI FERRARA

Il sottoscritto.....  
nato a ..... Prov. ...., il.....  
residente in ..... Prov.....  
Via ..... n. ....  
Codice Fiscale /Partita IVA .....

**IN QUALITA' DI** .....(REFERENTE).....

### RICHIEDE

l'adozione dell'area verde di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza .....  
della estensione di mq ..... per il periodo dal ..... al ..... per interventi di:

- Manutenzione ordinaria
- Riconversione e manutenzione
- Creazione di orti urbani

A tal fine

### DICHIARA

di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Ferrara approvato con delibera di Consiglio Comunale n. ....del ..... e delle specifiche Linee Guida (solo in caso di creazione di orti urbani)

### SI IMPEGNA A

- rispettare il Regolamento già citato;
- rispettare le norme contenute nella convenzione;
- rispettare le ulteriori prescrizioni previste dall'Ufficio Verde pubblico e Arredo Urbano;
- non cagionare danni a persone o cose nel periodo dell'affidamento dell'area.

Si allega la documentazione prevista dall'art. 6, comma 5 del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Ferrara.

Ferrara, .....

Firma

.....

### ALLEGATO 3

#### CONVENZIONE DI ADOZIONE PER SOGGETTI NON COMMERCIALI

CARTA INTESTATA COMUNE DI FERRARA

Circoscrizione .....

#### CONVENZIONE DI ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE DELLA CITTA' DI FERRARA

Il giorno ..... del mese di ..... dell'anno ..... nella sede Comunale presso la Circoscrizione n ....., sita in via .....,

#### II COMUNE DI FERRARA

C.F. 00297110389, nella persona di ....., in qualità di ....., in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. .... del ....., e del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Ferrara, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. ....del .....,

concede in adozione l'area verde denominata....., sita nel COMUNE DI FERRARA, località ..... via .....così sommariamente descritta:

.....  
.....  
e composta dal materiale e arredo come da verbale allegato al presente atto, per il seguente scopo:

- Manutenzione ordinaria
- Riconversione e manutenzione
- Creazione di orti urbani

#### All'ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE/OPERATORE

(di seguito "soggetto adottante")

Denominata/o.....

C.F. ....

con sede in ..... Via .....

tel. ....

e-mail .....

fax n. ....

legale rappresentante .....

nato/a ..... il ....., residente nel Comune di ..... Via .....

C.F. /P. I.V.A. ....

tel. .... cell. ....

e-mail .....

secondo quanto sotto indicato:

- Il soggetto adottante, in data ..... ha presentato alla Circoscrizione n. .... la richiesta di adozione della seguente area verde pubblico di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza ..... estensione di mq ..... per il periodo dal ..... al ..... nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Ferrara;
- La richiesta, unitamente alla documentazione allegata, è stata trasmessa all'Ufficio Verde pubblico ed Arredo Urbano del Comune di Ferrara con nota prot. n. .... del .....
- Con successiva nota prot. n. .... del....., la Commissione, di cui all'art. 6 comma 2 del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Ferrara, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. ....del ....., ha espresso il proprio parere tecnico favorevole sull'adozione dell'area;

*(in caso di verifica della proprietà comunale dell'area):*

- Con nota prot. n. .... del ..... l'Ufficio Patrimonio ha verificato che l'area sopra descritta rientra nella proprietà comunale;
- In data ..... il soggetto adottante ha provveduto alla stipula di polizza assicurativa allegata per la copertura della responsabilità civile e penale per danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori oggetto della convenzione;
- In data ..... il soggetto adottante ha provveduto alla stipula di polizza assicurativa allegata per la copertura infortuni per danni causati ai propri associati derivanti dall'esecuzione dei lavori oggetto della convenzione;
- L'adozione ha la durata di anni ..... a decorrere dalla firma della presente convenzione di adozione;
- L'affidamento in adozione è regolamentato, nei diritti e nei doveri, dal "Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Ferrara" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. .... del ..... e (nel caso di creazione di orti urbani) dalle Linee Guida per la creazione di orti urbani che, sottoscritti dalle parti, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione;
- Lo stato di consistenza e descrittivo dell'area verde in concessione di adozione è quello risultante dal rilievo dello stato di fatto di cui all'art. 6 comma 5 del Regolamento e approvato dall'Ufficio Verde pubblico e Arredo urbano del Comune di Ferrara;
- Al termine dell'affidamento il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna dell'impianto libero da persone o cose e senza nulla a pretendere per opere di risanamento o miglioria, né per altra causa riguardante l'impianto.

La presente convenzione viene redatta in triplice copia: una per ciascuna delle parti contraenti e la terza per l'affissione all'albo pretorio.

Per il soggetto adottante

Per il Comune di Ferrara

Il legale rappresentante

.....

.....

**ALLEGATO 3**

**CONVENZIONE DI ADOZIONE PER SOGGETTI GIURIDICI E OPERATORI  
COMMERCIALI**

CARTA INTESTATA COMUNE DI FERRARA

Circoscrizione .....

**CONVENZIONE DI ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE DELLA CITTA' DI  
FERRARA**

Il giorno ..... del mese di ..... dell'anno ..... nella sede  
Comunale presso la Circoscrizione n ....., sita in via .....,

**II COMUNE DI FERRARA**

C.F. 00297110389, nella persona di ....., in qualità di  
....., in esecuzione della delibera di Giunta  
Comunale n. .... del ....., e del Regolamento per l'adozione di aree verdi  
pubbliche della città di Ferrara, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. ....del  
.....,

concede in adozione l'area verde denominata.....,  
sita nel COMUNE DI FERRARA, località .....  
via .....così sommariamente descritta:

.....  
.....

e composta dal materiale e arredo come da verbale allegato al presente atto, per il  
seguito scopo:

- Manutenzione ordinaria
- Riconversione e manutenzione
- Creazione di orti urbani

**All'ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE/OPERATORE**

**(di seguito "soggetto adottante")**

Denominata/o.....

C.F. .... P. I.V.A. ....

con sede in ..... Via .....

tel. ....

e-mail .....

fax n. ....

legale rappresentante .....

nato/a ..... il ....., residente nel

Comune di ..... Via .....  
C.F. /P. I.V.A. ....  
tel. .... cell. ....  
e-mail .....

secondo quanto sotto indicato:

- Il soggetto adottante, in data ..... ha presentato alla Circoscrizione n. .... la richiesta di adozione della seguente area verde pubblico di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza ..... estensione di mq ..... per il periodo dal ..... al ..... nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Ferrara;
- La richiesta, unitamente alla documentazione allegata, è stata trasmessa all'Ufficio Verde pubblico ed Arredo Urbano del Comune di Ferrara con nota prot. n. .... del .....
- Con successiva nota prot. n. .... del....., la Commissione, di cui all'art. 6 comma 2 del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Ferrara, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. ....del ....., ha espresso il proprio parere tecnico favorevole sull'adozione dell'area;

*(in caso di verifica della proprietà comunale dell'area):*

- Con nota prot. n. .... del ..... l'Ufficio Patrimonio ha verificato che l'area sopra descritta rientra nella proprietà comunale;
- In data ..... il soggetto adottante ha provveduto alla stipula di polizza assicurativa allegata per la copertura della responsabilità civile e penale per danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori oggetto della convenzione;
- In data ..... il soggetto adottante ha provveduto alla stipula di polizza assicurativa allegata per la copertura infortuni per danni causati ai propri associati derivanti dall'esecuzione dei lavori oggetto della convenzione;
- L'adozione ha la durata di anni ..... a decorrere dalla firma della presente convenzione di adozione;
- L'affidamento in adozione è regolamentato, nei diritti e nei doveri, dal Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Ferrara approvato con delibera di Consiglio Comunale n. .... del ..... e (nel caso di creazione di orti urbani) dalle Linee Guida per la creazione di orti urbani che, sottoscritti dalle parti, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione;
- Lo stato di consistenza e descrittivo dell'area verde in concessione di adozione è quello risultante dal rilievo dello stato di fatto di cui all'art. 6 comma 5 del Regolamento e approvato dall'Ufficio Verde pubblico e Arredo urbano del Comune di Ferrara;
- Al termine dell'affidamento il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna dell'impianto libero da persone o cose e senza nulla a pretendere per opere di risanamento o miglioria, né per altra causa riguardante l'impianto.

La presente convenzione viene redatta in triplice copia: una per ciascuna delle parti contraenti e la terza per l'affissione all'albo pretorio.

Per il soggetto adottante  
Il legale rappresentante

Per il Comune di Ferrara

.....

.....